

MUSEI



Una sala del nuovo museo archeologico dell'Isola di Ischia ospitata nella settecentesca Villa Arbusto

Ischia, tremila anni in mostra

A Villa Arbusto vengono esposte per la prima volta in un museo le numerose testimonianze archeologiche scoperte sull'isola

DALL'INVIATO

NAPOLI Sono passati oltre sessant'anni da quando Giorgio Buchner e il fido operaio Giosué cominciarono a scavare nell'isola d'Ischia. L'allora giovane archeologo ed il giovanissimo operaio trovarono pochi frammenti, ma si trattava di preziose testimonianze di ceramica cretense. Era la prima prova storica che nell'isola d'Ischia si erano insediate popolazioni provenienti dal Mediterraneo orientale, era la prova che a "Pithecae" (l'isola delle scimmie), c'era realmente stato, come aveva raccontato Tito Livio, un insediamento greco.

Quel piccolo scavo e quei frammenti fecero nascere un sogno, quello di compiere una esplorazione archeologica dell'isola delle scimmie. Così, finita la guerra e superato il periodo più duro subito dopo il conflitto, dal 1952 il professor Buchner cominciò con sistematicità a indagare nel sottosuolo dell'isola, accompagnato dal fido operaio Giosué. Pezzo dopo pezzo, vennero così alla luce reperti appartenenti alla preistoria (anche se per questo periodo - ammette l'archeologo Costanza Giavanella - la conoscenza di questi primi insediamenti umani è abbastanza lacunosa), venne scoperto un villaggio attivo dalla media età del bronzo fino all'età del ferro, vennero ritrovati numerosi reperti databili al secondo quarto dell'VIII secolo avanti Cristo, quan-

do i greci provenienti dall'Eubea si insediarono sull'isola. Ma gli scavi compiuti dal professor Buchner (lui non lo ammetterebbe mai, ma sono in molti a sostenere che quando i fondi della Soprintendenza finivano sborsava di tasca propria i soldi necessari a completare le esplorazioni) hanno via via messo in luce anche materiali che provenivano dagli intensi scambi commerciali che la colonia dell'isola delle scimmie aveva istituito con Cartagine e la Grecia, la Spagna, l'Etruria, la Puglia e la Calabria.

Le necropoli hanno restituito importantissime vestigia di questo passato lontano quasi tremila anni da noi. E tra queste un cratere decorato con scene di naufragio, oppure la famosa tazza di Rodi sulla quale è stato inciso in alfabeto euboico un epigramma di tre versi che allude alla celebre coppa di Nestore descritta nell'Iliade.

Una quantità davvero considerevole di testimonianze sono andate così accumulandosi nel tempo. Da questo fine settimana saranno esposte a Villa Arbusto, un complesso acquisito dalla provincia di Napoli e ceduto al Comune di Forio d'Ischia dopo la morte dell'editore Rizzoli, ultimo proprietario del complesso, costruito nel 1785 da

don Carlo Aquaviva, duca di Atri, nella zona dove sorgeva una volta la «masseria dell'arbusto».

Con una collaborazione «eccezionale» il Comune provvederà alla gestione del museo, mentre la Soprintendenza archeologica - spiega il professore Stefano De Caro, soprintendente per le province di Napoli e Caserta - si riserva la direzione scientifica. A coordinare scientificamente il museo di Villa Arbusto sarà Costanza Giavanella, alla quale è toccato il compito di allestire le sale e predisporre le vetrine. Un compito non facile: il museo presenterà mille pezzi, recuperati quasi esclusivamente da Giorgio Buchner, un «grande vecchio» dell'archeologia. È tanto importante l'evento che saranno presenti i direttori dei musei archeologici più importanti d'Europa, anche perché il museo archeologico dell'isola d'Ischia esporrà reperti che illustrano con una certa continuità l'evoltersi lungo i millenni della civiltà nel Mediterraneo. L'ingresso al museo e al parco attiguo costerà 10.000 lire e all'interno della struttura funzioneranno tutti i servizi, compreso un book shop.

Un'ultima curiosità. Nel corso di scavi nel grande parco di Villa Arbusto, effettuati per consentire di aprire il museo, sono stati trovati resti di un villaggio. Saranno messi in luce quanto prima e così sarà possibile anche visitare i resti di un villaggio dell'isola delle scimmie di tremila anni fa.

V.F.

Torella e il castello longobardo ritrovato

Restituito a nuova vita il maniero distrutto dal terremoto del 1980

DALL'INVIATO VITO FAENZA

TORELLA DEI LOMBARDI (AV) La tremenda spallata del 23 novembre 1980 lo aveva ridotto ad un cumulo di macerie, ma dopo 19 anni, oggi è ritornato maestoso come un tempo. Torella dei Lombardi è uno dei tanti paesi del terremoto dell'80 ed il castello era solo uno dei mille edifici storici crollati in quei tremendi 100 secondi di sisma a magnitudo 7,2. Quella spallata ha spazzato via le vite di tremila persone, ridotto in polvere decine di centri, disperso la memoria di secoli di storia. A Torella, come a Rocca S. Felice, come a Conza o a Nusco (solo per citare alcuni di questi comuni carichi di storia, gravemente colpiti da quella catastrofe) la gente però ha lottato perché le radici, i ricordi, le testimonianze del passato ritornassero ad esser come prima.

Il Castello di Torella ha una lunga storia, comincia nel 1151, quando la cittadina divenne feudo della famiglia Saraceno. Un dominio durato fino al 1529 quando il casato dei Saraceno si alleò con Francesco I di Francia nella guerra contro Carlo V di Spagna. La guerra venne vinta dagli spagnoli ed i Saraceno persero castello e feudo. Il dominio passò in mano ad Alfonso della Rosa che per 31.000 ducati, ventuno anni dopo averlo ottenuto, lo cedette a Domizio Caracciolo

che, nel 1638, ottenne il riconoscimento del possesso e anche il titolo di principe. L'ultimo signore del castello, Giuseppe Caracciolo, morì nel 1920 senza avere eredi ed il maniero passò al nipote, Camillo Ruspoli che nel 1959 lo ha donato al Comune.

Oggi, dopo i lavori di ricostruzione, gli scavi archeologici, le ricerche, il paziente lavoro di ricostruzione delle strutture murarie abbattute dal terremoto, il castello ospita la casa comunale, un museo, una biblioteca, alcune società culturali, sale convegni e zone espositive. Attraverso un percorso che fonde antico e moderno da oggi è possibile scendere nelle segrete, vedere le cisterne dell'acqua, guardare il deposito delle granaglie.

«Erano 20 i progetti presentati nell'85 - spiega il sindaco Angelo Marciano - per la ristrutturazione del castello ed alla fine, nel 1985, venne scelto quello dell'architetto Roberto Ballerini di Ferrara che ipotizzava la ricostruzione ed il restauro del complesso così come si presentava prima del sisma, utilizzando, per quanto possibile, i materiali di recupero». I lavori sono cominciati solo nel 1992 e l'impulso decisivo è arrivato nel 1994 quando sono

giunti i finanziamenti della Comunità europea.

La fusione di antico e moderno ha creato nuove suggestioni, situazioni, ha donato altro fascino a questo vecchio maniero. «È la dimostrazione - ha sostenuto l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Angelo Giusto, al momento dell'inaugurazione - di come potevano essere spesi bene, subito, ed in maniera utile i fondi stanziati per il dopo terremoto». A tagliare il nastro simbolico del «castello ritrovato» il neo presidente della Giunta regionale della Campania, Andrea Losco, originario di Torella, ed il presidente della Giunta provinciale irpina, Luigi Anzalone.

Nel castello tra le altre associazioni avrà sede anche quella di studi cinematografici dedicata a Sergio Leone. Pochi lo sanno, ma il grande regista era nativo di questo paesino dell'alta Irpinia e qui tornava spesso per andare sulle tombe dei suoi genitori entrambi sepolti nel cimitero di Torella. Il toponimo «lombardi», in queste zone ricorda la dominazione longobarda e lo stemma del comune al centro di quest'area (S. Angelo dei Lombardi) è identico in tutto e per a quello della Lombardia e del tutto uguale a quello che qualcuno ha messo in mano al «fantastico» Alberto da Giussano. E come la «Longobardia» anche questa terra è terra castelli che stanno rinascendo dalla polvere del disastro.

Donati tre dipinti al museo Poldi Pezzoli

Il Museo Poldi Pezzoli di Milano si è arricchito di tre importanti dipinti, provenienti da illustri donazioni. Per lascito testamentario di Federico Zeri, che del museo milanese era stato consulente scientifico, sono arrivate una tavola raffigurante «Santa Elisabetta d'Ungheria», della scuola di Raffaello, ed una «Pietà» di Giovanni de Vecchi. La famiglia Gregotti ha invece donato una «Vocazione di San Matteo» di Giovanni Paolo Panini. Zeri aveva ritenuto che fosse proprio di Raffaello Sanzio il piccolo olio su tavola raffigurante Elisabetta d'Ungheria, frammento di una predella dalla quale provengono altri tre dipinti sacri conservata nella Gemaldegalerie di Berlino. Più prudentemente l'opera viene però attribuita all'attività della bottega di Raffaello. La «Pietà» di Giovanni de Vecchi è un'altra tavola di piccole dimensioni: il dipinto ha un'importanza particolare per la conoscenza del tardo manierismo italiano. «La vocazione di San Matteo» rappresenta un raro esempio della produzione sacra del Panini, artista noto soprattutto per i suoi dipinti profani.

TRIBUNALE DI MODENA SEZIONE FALLIMENTI - UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

VENDITE IMMOBILIARI SENZA INCANTO

RESIDENZIALI

AMEGLIA (SP)

11/1) Via Cavour 14
Lotto G = Appartamento posto su due piani, contraddistinto al N.C.E.U. del Comune di Ameglia (SP) foglio 8, mappale 66, P.T.1, cat. A/3, vani 4.

Prezzo base L. 123.120.000.
Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

BOLOGNA

11/2) Via Monaldo Caiani 7/6

Lotto E = Appartamento e cantina contraddistinti al N.C.E.U. del Comune di Bologna foglio 185 mapp. 202 sub. 26, P.T., cat. A/3, vani 5,5, mappale 202 sub. 84, S.1, cat. C/6, mq. 16.

Prezzo base L. 313.600.000.
Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

CARPI

11/3) Via Arloto 11

Lotto 2 = B) Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 126,5, 1° piano, composto da ingresso, cucina, pranzo-soggiorno, 3 camere, bagno, locale wc, 2 terrazzi. C) Autormessa libera al decreto di trasferimento, mq. 14, piano interrato.

Prezzo base L. 252.760.000.
Curatore Avv. Antonio Guidelli - Tel. 059/235023 - Fax 059/224583 - Fallimento 4/97 Mugino srl
Giudice Delegato Dott.ssa Emilia Salvatore

TORREMAINA DI MARANELLO

11/4) Via Minzoni 10

Quota di 1/2 indiviso di appartamento posto al 2° piano e di autormessa al piano terra, catastalmente contraddistinti con il foglio 25, mappale 185, subaltemi 23 e 43.

Prezzo base L. 77.500.000.
Informazioni presso Ufficio Esecuzioni Immobiliari Esecuzione N. 186/93 E.I.
Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Emilia Salvatore

IMMOBILI DI PREGIO

MODENA

11/5) Via Vignolesse 1147

Lotto A = Complesso immobiliare denominato «Oratorio», costituito da una villa con adiacenti fabbricati di servizio rurali, con annesso appezzamento di terreno agricolo contraddistinto al N.C.E.U. di Modena foglio 239 mappale 44 sub. 6 cat. A/2, P.T., vani 3, mappale 44 sub. 7 cat. A/2, P.T., vani 3, mappale 44 sub. 8 cat. A/2, P. 1 vani 6, mappale 44 sub. 9 cat. A/2, P. 1 vani 3, mappale 44 sub. 10, cat. A/2, P. 2 vani 3, mappale 44 sub. 11, cat. A/2, P. 2 vani 3, mappale 44 sub. 12, cat. A/2, P. 2 vani 3, mappale 44 sub. 13, cat. A/2, P. 3 vani 6, mappale 44 sub. 14, cat. A/2, P.T. vani 3,5, mappale 44 sub. 15, cat. A/10, P.T. vani 5,5, mappale 45 cat. B/7, P. 1 1 - mq. 204, mappale 47 sub. 1, cat. A/7, P.T. - 1 vani 7, mappale 47 sub. 2, cat. A/7, P.T. - 1 vani 8, mappale 47 sub. 3, cat. C/6, P.T. mq. 33, mappale 47 sub. 4, cat. C/6, P.T. mq. 32, mappale 48, B.N.C.N., N.C.T. di Modena foglio 239 mappale 43, cat. T, mappale 46, cat. C0.

Prezzo base L. 3.144.857.760.
Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

COMMERCIALI

MODENA

11/6) Via Scapellotti 52-54

Lotto B = Negozio contraddistinto al N.C.E.U. del Comune di Modena foglio 159 mappale 292 sub. 2 cat. C/1, vani 1, mappale 292 sub. 3, cat. C/1 vani 2.

Prezzo base L. 43.344.000.

Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

CARPI

11/7) Via Dall'Al 2/A

Lotto 1 = A) Complesso di locali ad uso ufficio e servizi, libero, mq. 606,08, vani 20,5, 4° piano.

Prezzo base L. 890.820.000.
Curatore Avv. Antonio Guidelli - Tel. 059/235023 - Fax 059/224583 - Fallimento N. 4/97 Mugino srl
Giudice Delegato Dott.ssa Emilia Salvatore

FIRENZE

11/8) Via Nuova del Caccini 18

Magazzino libero al piano terra, costituito da un vano principale, oltre sottoscala, piccolo ripostiglio, w.c. e piccola corte interna, quest'ultima pro-quota condominiale, oltre alle proporzionali quote di proprietà sulle parti comuni del fabbricato, individuata catastalmente presso l'INCEU di Firenze alla Partita n. 88933, Foglio n. 167, Mappale 19 sub. 1, Piano T, Cat. C/2, Cl. 8, mq. 49.

Prezzo base L. 100.000.000.
Curatore Dott. Mario Rossi - Tel. 059/242872 - Fax 059/242882 - Fallimento N. 145/97 - Perché srl in liquidazione
Giudice Delegato Dott.ssa Emilia Salvatore

RESIDENZIALI - COMMERCIALI

FINALE EMILIA

11/9) Fraz. Massa Finalese, Piazza Caduti per la Libertà 15

Lotto C = Porzione di fabbricato urbano su tre piani ad uso prevalentemente commerciale, comprendente al piano terra, un locale ad uso negozio con retro, locale ad uso bar-ristorante-pizzeria, un'area cortiliva, al piano primo, un locale ad uso pranzo e ricevimento, con annesso soffitto e locali di deposito, al piano secondo, locali adibiti ad uso abitazione, contraddistinto al N.C.E.U. del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 55 mappale 119 sub. 5, P.T., cat. EU, mq. 155, mappale 119 sub. 6, P.T., cat. E/AJ, mq. 50, mappale 119 sub. 9, P.T. cat. C/1 mq. 27, mappale 119 sub. 10 P.T. cat. C/1, mq. 457, mappale 119 sub. 11, P. 2, cat. A/3, vani 6,5.

Prezzo base L. 661.760.000.
Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

RAVARINO

11/10) Via Matteotti

Lotto B = (b/1 - al civico 126/d) Locali ex ristorante, retro cucina e deposito al p.t., mq. 134 (b/2 - al civico 126/c) Locali ad uso civile abitazione al p.t. (vano scala), p. 1° e sottotetto e porzione di corpo staccato uso cantina, mq. 199 (arredati e occupati dal fallito).

Prezzo base L. 253.000.000.
Curatore Rag. Rodolfo Cadelo - Tel. 059/224674 - Fax 059/220721 - Fallimento N. 117/96 - Gaviole Secondo
Giudice Delegato Dott.ssa Ornella D'Orazi

RESIDENZIALI - ARTIGIANALI

S. VENANZIO

11/11) S. Venanzio 72

Lotto F = Complesso immobiliare composto da appartamento di civile abitazione e laboratorio, ciascuno con piccola corte pertinenza di proprietà esclusiva, identificato al N.C.E.U. del predetto Comune foglio 41 mappale 47 sub. 10, P.T., cat. A/3, vani 7,5, mappale 359 sub. 1, cat. C0, mq. 608, foglio 380 mappale 3/4, cat. C/3, mq. 360.

Prezzo base L. 279.936.000.
Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

RURALI

MONTEFIORINO

11/12) Loc. Vitrola,

Via per Lama Mocogno 15
Lotto D = Terreno e fabbricato rurale contraddistinto al N.C.T. del Comune di Montefiorino foglio 16 mappale 184 sub. 2, cat. R, mq. 110, mappale 545 cat. T, mq. 63, mappale 467, cat. T, mq. 403.

Prezzo base L. 110.960.000.
Curatore Avv. Giorgio Giusti - Tel. 059/22115-230256 - Fax 059/210450 - Fallimento N. 59/95 - Meta srl
Giudice Dott.ssa Emilia Salvatore

BENI PER I QUALI È PERVENUTA OFFERTA

Per gli immobili di seguito indicati è pervenuta offerta di acquisto irrevocabile; ulteriori offerte potranno essere presentate entro le ore 12 del giorno feriale precedente l'udienza di vendita. In caso di pluralità di offerte il Giudice darà immediatamente corso a gara.

RESIDENZIALI

CASTELNUOVO RANGONE

11/01) Via Michelangelo 1
Lotto 2 = Garage libero di mq. 16 circa, al piano interrato (sub. 10).

Prezzo offerto L. 10.000.000.
Lotto 3 = Garage libero di mq. 16 circa, al piano interrato (sub. 11).

Prezzo offerto L. 10.000.000.
Lotto 4 = Garage libero di mq. 16 circa, al piano interrato (sub. 12).

Prezzo offerto L. 10.000.000.
Curatore Avv. Anna Rita Consoli - Tel. e Fax 059/699824 - Fallimento N. 98/85 - Ettra Impianti srl
Udienza sull'offerta d'acquisto il 13/9/99 ore 10,30
Giudice Delegato Dott.ssa Ornella D'Orazi

COMMERCIALI

RAVARINO

11/02) Via Matteotti 142

Lotto A = Azienda di ristorazione così composta: locali ad uso ristorante con annessi servizi e sottotetto (mq. 382 al PT - 1 - 2), oltre beni mobili e relative attrezzature da ristorante e licenze di tipo "A" e "B" per l'esercizio dell'attività di bar e ristorante.

Prezzo offerto L. 355.000.000.
Curatore Rag. Rodolfo Cadelo - Tel. 059/224674 - Fax 059/220721 - Fallimento N. 117/96 - Gaviole Secondo
Udienza sull'offerta d'acquisto il 23/4/99 ore 10,30
Giudice Delegato Dott.ssa Ornella D'Orazi

INDUSTRIALI - ARTIGIANALI

CARPI

11/03) Zona Industriale Ovest, Via dell'Agricoltura 29 angolo Via Nuova Ponente

Complesso immobiliare posto in fronte all'attività del Brinerio, costituito da un fabbricato con annessa area cortiliva di complessivi mq. 8.759. Si tratta di un capannone di grande estensione (mq. 5.969), a 2 piani, frazionato internamente e con destinazione industriale, con beni comuni non censiti (centralina termica, centrale idrica, corte comune, locali contatori, cabina elettrica - ripostiglio), catastalmente così identificato: N.C.E.U. del Comune di Carpi, Prot. Mod. D. n. 9810/89 del 11/12/89 e n. 8895/90 del 31/12/90 - Fog. 108 mappali 1/9, 1/10, 1/11, 1/12, 1/13, 1/14, 1/15, 1/16, 1/17.

Prezzo offerto L. 4.222.522.080.
MODALITÀ DI PAGAMENTO: entro 18 mesi dalla aggiudicazione, CON GARANZIA.

Curatore Dott.ssa Luisa Barbieri - Tel. 059/443080 - Fax 059/443081 - Fallimento N. 13/95 - Fizza srl
Udienza sull'offerta d'acquisto il 28/4/99 ore 9,30
Giudice Delegato Dott.ssa Emilia Salvatore

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI ACQUISTI

Gli interessati dovranno presentare alla Cancelleria del Tribunale di Modena - Ufficio Esecuzioni Immobiliari o Sezione Fallimenti - offerta irrevocabile di acquisto su modulo del Tribunale. Pervenuta l'offerta il Giudice fissa udienza di vendita. In caso di pluralità di offerte si darà corso all'asta.

INFORMAZIONI UTILI

Per informazioni sull'immobile rivolgersi al Curatore indicato per ogni bene posto in vendita, dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 19 o all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari solo il giovedì dalle ore 14 alle 17. Il Curatore opera come ausiliario del Giudice per tutta la vendita e provvederà ad attivare, ove necessario, le procedure dirette alla liberazione finale dell'immobile qualora occupato dal fallito. La vendita è gravata dai soli oneri fiscali con le agevolazioni di legge. Il compenso degli ausiliari del Giudice è ad esclusivo carico della procedura; la vendita non è gravata da spese ed oneri notari e di mediazione.

